



Assegnato alla dott.ssa Luisa Agliassa il Premio Originalità Scientifica per l'anno 2012/2013

Diritto Bancario ha il piacere di annunciare che il Premio Originalità Scientifica per l'anno 2012/2013 è stato assegnato alla dott.ssa Luisa Agliassa per il lavoro di tesi "La class action nei confronti delle banche".



Il Premio è stato assegnato a seguito del giudizio di preselezione del Comitato scientifico della Rivista di Diritto Bancario che si è avvalso, nella scelta finale, della valutazione di referees esterni individuati nella persona di due professionisti dello Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

Il Premio, indetto da Diritto Bancario al fine di contribuire alla crescita dei giovani professionisti, riconosce al vincitore il diritto allo svolgimento di un periodo di stage, sotto forma di pratica legale, presso lo Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

"Per lo Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners" ci ha detto l'avv. Emanuele Grippo, partner dello Studio, "questo premio rappresenta l'opportunità di venire in contatto con giovani talenti, potenziali candidati a una posizione all'interno del nostro Studio. Per noi il recruiting è un investimento importante. Dalla qualità delle nuove risorse reclutate - soprattutto tra i più giovani - dipende in gran parte la conferma al livello di eccellenza nel mercato dei servizi legali che da anni lo Studio ha raggiunto e che intende mantenere".

Per quanto attiene la policy dello Studio nei confronti dei giovani neolaureati, l'avv. Grippo ci ha spiegato che "I giovani neo-laureati sono inseriti da subito in un percorso di crescita che prevede: un training continuativo, basato su un rapido e attivo coinvolgimento nelle operazioni sotto la supervisione di avvocati con maggiore esperienza; lo sviluppo delle capacità relazionali, gestionali e di comunicazione nei confronti di clienti, controparti e colleghi; la possibilità di internship presso i nostri uffici all'estero ovvero presso altri studi legali all'estero, o ancora di svolgere stage presso l'ufficio legale di società clienti dello Studio; seminari organizzati dal nostro studio e finalizzati all'aggiornamento professionale. Inoltre, anche i professionisti più giovani sono tenuti a frequentare il nostro programma interno di *Continuing Legal Education*".

In generale, alla domanda su quali consigli dare ad un giovane che voglia intraprendere la carriera forense, l'avv. Grippo ci ha risposto che "Per chi lavora in studi come il nostro consiglio innanzitutto di investire su una formazione a tutto campo: oggi non basta più presentarsi con un corso di studi brillante, bisogna anche rafforzare altri aspetti, per esempio la conoscenza delle lingue: le operazioni e la tipologia di clientela con cui noi veniamo in contatto rendono imprescindibile la conoscenza della lingua inglese. Inoltre, un LLM (Master of Laws) conseguito all'estero spesso fa la differenza tra due candidati".

Dirittobancario Online, 31 ottobre 2013